

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E DEL COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1958

XLVI ESERCIZIO



Corporate Heritage
& Historical Archive

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E DEL COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1958

XLVI ESERCIZIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreti presidenziali 22 dicembre 1951, 19 marzo 1955, 20 giugno 1956, 1° ottobre 1957)

PRESIDENTE

BRACCO prof. Roberto

CONSIGLIERI

CASALI dott. Carlo, *Direttore generale*

CHIOSTERCI prof. Giuseppe

CORSI on. dott. Angelo, *Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale*

DELLA CHIESA marchese ing. Giuseppe

DE MARCHI dott. Emilio

DE MEO prof. Giuseppe, *designato dal Ministero dell'industria e del commercio*

GRASSI dott. Paolo

LAMI STARNUTI on. avv. Edgardo

MARINONE dott. Franco, *Direttore generale reggente l'Ispettorato delle assicurazioni private*

NOCENTINI rag. Alberto

NUVOLONI dott. Ludovico, *designato dal Ministero del tesoro*

ONIDA prof. Pietro

QUINTIERI ing. Quinto

SANTORO PASSARELLI prof. Francesco, *designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale*

COLLEGIO DEI SINDACI

(Decreto presidenziale 19 giugno 1955)

SINDACI EFFETTIVI

QUINTAVALLE dott. Dario, *designato dalla Corte dei conti, Presidente*

PADELLARO dott. Antonio, *designato dal Ministero dell'industria e del commercio*

MARZANO dott. Carlo, *designato dal Ministero del tesoro*

SINDACI SUPPLEMENTI

LO GRASSO dott. Gaspare, *designato dalla Corte dei conti*

MORI dott. Milton, *designato dal Ministero dell'industria e del commercio*

MANCINI dott. Costantino, *designato dal Ministero del tesoro*



**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 1958, che è stato il 46° dalla fondazione, ha visto il nostro Istituto, che opera esclusivamente nel territorio nazionale e possiede un portafoglio che costituisce all'incirca la metà del lavoro diretto italiano, condividere con la Compagnia germanica « Allianz » il primato europeo continentale nelle assicurazioni sulla vita umana non obbligatorie.

Pertanto, i risultati del Bilancio dell'I.N.A. sono da considerarsi i più rappresentativi di quelli che, rispetto al bilancio economico nazionale, concernono nel loro insieme il libero risparmio assicurativo e la libera previdenza intesa a coprire il rischio di morte.

Nel 1958 gli istituti di credito e depositi si sono trovati di fronte ad eccessi di liquidità ed a maggiori afflussi di denaro per il combinato effetto del rallentamento economico, della riduzione delle scorte e dell'aumento del controvalore in lire delle imponenti riserve valutarie.

Le imprese assicuratrici, invece, si sono trovate di fronte ad un accrescimento delle difficoltà connaturali all'esercizio dell'industria della sicurezza in un Paese — come il nostro — scarsamente propenso alla libera previdenza, e ciò per le seguenti cause.

L'aumento del costo della vita, di oltre il 6% rispetto al primo semestre 1957, ha ridotto i margini di risparmio dei ceti popolari e della parte più economicamente modesta dei ceti medi.

L'estensione dell'assicurazione obbligatoria delle pensioni a talune categorie di lavoratori autonomi ha ridotto ulteriormente l'area della previdenza libera.

La stasi sostanzialmente verificatasi nei redditi delle categorie industriali e dei servizi terziari ha frenato il ritmo di espansione dell'assicurazione italiana sulla vita, rispetto a quello di altri Paesi, come, per esempio, la Germania.

Tale tendenza ed il contrastato andamento economico dell'annata hanno soprattutto influenzato il Ramo delle assicurazioni popolari.

Nell'ambito aziendale, ormai risolti i problemi posti dalle vicende del dopoguerra, altri se ne dovranno affrontare, sui quali è opportuno fare qui un breve cenno.

I costi unitari e comparati dovranno tendere alla riduzione mediante la razionalizzazione del lavoro e l'aumento della produttività, nell'interesse anche dell'incremento del reddito reale dei collaboratori interni ed esterni.

I costi industriali subiranno a loro volta modifiche (per impiego di tavole di mortalità più recenti, per adeguamento del tasso di interesse tecnico e, infine, per aggiustamento dei caricamenti) dopo che l'attuale divario dei costi effettivi da quelli tecnici sarà stato eliminato soprattutto in ragione della espansione del portafoglio rispetto a quello del periodo prebellico.

Quando i vasi intercomunicanti dell'economia creditizia e monetaria europea saranno del tutto liberati da impedimenti, il tasso medio di interesse tecnico italiano probabilmente si ridurrà ed aumenterà l'indice di capitalizzazione. Per tali motivi capitali differiti e rendite diverranno forse più costosi rispetto ad oggi ma egualmente graditi agli assicurati, per la migliore situazione in cui sarà l'economia generale.

In quel momento le imprese assicuratrici sulla vita dovranno potersi trovare con ampie riserve patrimoniali, per meglio sopportare l'onere della integrazione delle riserve matematiche inerenti al vecchio portafoglio. In particolare, il nostro Istituto dovrà curare la ricostituzione delle riserve patrimoniali ad un livello anche superiore a quello che vantava nel 1938, e ciò allo scopo di proporzionare le sue attività alla sua preminente attuale funzione.

Il tasso medio di reddito netto degli investimenti ha già iniziato la fase di declino, dopo la fase di rialzo del periodo inflazionistico e di penuria di

abitazioni. I redditi locativi delle nuove costruzioni sentono la nuova situazione di mercato ed il mercato è già sensibile alla prossima crisi di passaggio dal doppio sistema edilizio (vincolistico e libero) al sistema unico di libertà contrattuale.

Il patrimonio soggetto a regime vincolistico dovrà sopportare l'onere dell'ammodernamento e della straordinaria manutenzione, riducendo i benefici del rialzo dei fitti attualmente ancora vincolati.

Il tasso medio di reddito delle obbligazioni è anch'esso in fase di declino.

Prossimamente si porrà il quesito se le imprese assicuratrici italiane ed, in genere, d'Europa non debbano investire una sia pur modesta quota dell'incremento annuo delle riserve matematiche in titoli esteri a reddito fisso e variabile, di importanza europea o mondiale, ed in titoli industriali nazionali a reddito variabile di primaria importanza.

Il problema degli investimenti probabilmente si collegherà anche con quello della maggiore armonizzazione dell'interesse degli assicurati con quello dell'assicuratore, senza pregiudizio del nominalismo monetario.

* * *

Soddisfacenti sono le risultanze del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 1958.

* * *

LA PRODUZIONE

La produzione conseguita nell'esercizio è in progresso su quella dell'anno precedente, anche se le percentuali di incremento sono lievemente minori di quelle che risultavano dal raffronto fra gli esercizi 1957 e 1956.

PORTAFOGLIO DIRETTO	N. contratti		Capitali assicurati e rendite decuplate (*)		Differenze in percentuale	
	1958	1957	1958	1957	Contratti	Capitali
Assicurazioni ordinarie	56.243	54.107	76.938.029.837	69.007.193.208	+ 3,95	+ 11,49
> collettive	113.697	88.242	76.871.991.763	68.167.235.581	+ 28,85	+ 12,77
> popolari	135.197	161.294	25.178.034.554	29.025.907.684	- 16,18	- 13,26
TOTALI	305.137	303.634	178.988.056.154	166.200.336.473	+ 0,49	+ 7,69

(*) al lordo delle riassicurazioni attive e passive.

Sono stati acquisiti 305.137 contratti per un ammontare di capitali di circa 179 miliardi di lire, con un incremento assoluto sui capitali rispetto all'esercizio precedente di circa 13 miliardi, cui corrisponde un incremento relativo del 7,69%, mentre l'incremento relativo dei nuovi contratti risulta pari allo 0,49%. Si può quindi affermare che, nonostante le difficoltà congiunturali ben note, il lavoro produttivo dell'Azienda, anche per questo esercizio, ha dato buoni risultati.

Le imprese private hanno notificato, per le cessioni di legge nell'esercizio, in capitali L. 28.538.659.486 (comprese le rendite decuplate), per 251.118 contratti, contro L. 27.734.792.426 (comprese le rendite decuplate), per 270.028 contratti, dell'esercizio precedente. Rispetto al 1957 sono stati quindi notificati 18.910 contratti in meno, per una percentuale di decremento del 7,00% e Lire 803.867.060 di capitali in più, per una percentuale di incremento del 2,90%.

ONERI DI PORTAFOGLIO

Gli oneri di portafoglio che hanno dato luogo a pagamenti nell'esercizio sono:

	<u>al lordo</u>	<u>riassic. passive</u>	<u>al netto</u>
Sinistri	L. 2.966.730.038	L. 179.704.883	L. 2.787.025.155
Scadenze	» 2.776.134.452	» 108.112.990	» 2.668.021.462
Riscatti	» 8.755.055.864	» 734.644.518	» 8.020.411.346
Rendite	» 197.529.677	» 2.281.946	» 195.247.731
Totali	L. 14.695.450.031	L. 1.024.744.337	L. 13.670.705.694

cui corrisponde il netto di L. 10.029.436.569 dell'esercizio precedente.

L'incremento assoluto riscontrato è di 3,6 miliardi circa, che, come per l'esercizio 1957, è dovuto, per la maggior parte, al forte aumento nelle liquidazioni per riscatti (2,2 miliardi).

Sono state liquidate, inoltre, ai beneficiari delle polizze scadute o sinistrate nell'esercizio, a titolo di partecipazione agli utili dei bilanci degli anni che vanno dal 1930 al 1942, L. 9.914.119 contro L. 15.265.797 del 1957.

Le somme liquidate nell'esercizio per rivalutazione delle rendite vitalizie e dei capitali assicurati, in aggiunta a quelle dovute per contratto, am-

montano a Lire 543.947.265 di cui 39.837.240 per rivalutazione delle quote di cessione legale delle imprese private che hanno concesso tale beneficio ai loro assicurati; le somme liquidate allo stesso titolo nel 1957 risultavano pari a L. 526.081.320.

Finora, le somme che l'Istituto ha elargito spontaneamente ai propri assicurati ed a quelli delle imprese private per rivalutazione delle rendite e dei capitali ammontano, in meno di tre anni, a L. 1.300.983.929.

L'ammontare globale degli oneri contrattuali di portafoglio, al netto delle riassicurazioni passive, aumentato degli utili per i precedenti esercizi e delle somme aggiuntive per la rivalutazione di cui si è detto, risulta per l'esercizio 1958 pari a Lire 14.224.567.078.

ELIMINAZIONI DI PORTAFOGLIO

I capitali assicurati del portafoglio diretto eliminati nell'esercizio risultano pari a 72.400.393 migliaia di lire per il portafoglio ordinario e collettivo ed a 20.307.056 migliaia di lire per il portafoglio popolari.

Per un confronto con l'esercizio 1957, specie per le percentuali di eliminazione rispetto ai capitali in vigore all'inizio dell'esercizio, occorre prima togliere dalla cifra delle eliminate del 1958 del portafoglio ordinario e collettivo l'importo di 10.098.723 migliaia di lire, in quanto rappresentano scadenze al 31 dicembre dell'esercizio di temporanee annuali entrate nell'esercizio stesso e non comprese, quindi, tra i capitali esistenti al 31 dicembre 1958.

Con tale correzione si perviene alle cifre che, per la loro omogeneità con le corrispondenti del 1957, possono essere prese in considerazione agli effetti del relativo confronto, che figura nel prospetto che segue (cifre assolute in migliaia di lire):

	1958	%	1957	%
Portafoglio ordinario e collettivo	L. 62.301.670	11,44	L. 56.619.722	11,67
» popolari	» 20.307.056	18,48	» 17.688.937	18,38
TOTALI	L. 82.608.726	12,62	L. 74.308.659	12,78

Se si tiene conto dei reingressi (da riattivazioni, riduzioni, etc.) la cifra delle eliminazioni complessive si riduce da 82.608.726 a 67.044.131 migliaia di lire e rappresenta rispetto al capitale in vigore all'inizio dell'eser-

cizio il 10,24%, mentre la corrispondente cifra del 1957 era di 66.746.114 migliaia di lire e la percentuale relativa dell'11,48.

STATO DEL PORTAFOGLIO E RISERVE MATEMATICHE

Alla fine del 1958 il portafoglio assicurativo dell'Istituto risulta costituito da 4.972.022 contratti, per un ammontare di capitali di L. 830 miliardi 120.858.355 e di rendite per L. 4.878.180.149 (entrambe queste ultime cifre al netto delle maggiorazioni conseguenti alla rivalutazione).

L'incremento, infatti, rispetto all'esercizio precedente è dato da 63.498 contratti per L. 75.928.557.718 in capitali e L. 1.068.115.740 in rendite, risultando il portafoglio alla fine del 1957 costituito da 4.908.524 contratti per L. 754.192.300.637 in capitali e L. 3.810.064.409 in rendite.

L'incremento in capitali è costituito da L. 67.873.109.473 per il portafoglio diretto e da L. 8.055.448.245 per il portafoglio cessioni legali; sensibile è l'incremento delle rendite per il portafoglio diretto, che raggiunge la cifra di oltre un miliardo di lire.

Lo stato del portafoglio al 31 dicembre 1958 è riassunto nel seguente prospetto, nel quale, oltre l'importo dei capitali e delle rendite assicurati, sono indicate le riserve matematiche al lordo delle riserve per la rivalutazione.

	Numero dei contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio diretto	3.199.315	722.308.686.899	4.449.214.757	159.311.506.192	178.342.729
Cessioni legali . .	1.772.707	107.812.171.456	428.965.392	18.979.483.845	42.689.268
TOTALI	4.972.022	830.120.858.355	4.878.180.149	178.290.990.037	221.031.997
				Riserva soprapremi	100.000.000

TOTALE L. 178.612.022.034

In conformità ai precedenti esercizi, l'ammontare delle riserve matematiche è stato diminuito delle provvigioni di acquisto da ammortizzare, calcolate con criteri di prudenziale valutazione, e per ogni esercizio, come in quest'ultimo, via via secondo aliquote sempre più basse. E pertanto, nonostante la produzione abbia raggiunto un importo notevolmente elevato, le

spese di acquisizione dell'esercizio, in virtù della riduzione della percentuale media di zillmeraggio, risultano completamente ammortizzate, non solo, ma l'importo ancora da ammortizzare a principio d'anno risulta alla fine decurtato di oltre 129 milioni.

Si perviene quindi ai seguenti risultati:

Totale riserve matematiche, al lordo delle provvigioni d'acquisto da	
ammortizzare	L. 178.612.022.034
meno le provvigioni stesse	> 11.299.388.371
<hr/>	
Totale riserve matematiche nette sui contratti in corso:	
al 31 dicembre 1958	L. 167.312.633.667
al 31 dicembre 1957	> 145.775.484.554
<hr/>	
Incremento dell'esercizio	L. 21.537.149.109
<hr/>	

Il corrispondente incremento dell'esercizio 1957 è stato di L. 20 miliardi 965.992.157.

Le riserve delle riassicurazioni passive raggiungono al 31 dicembre 1957 l'ammontare di L. 3.382.754.005.

Pertanto le riserve matematiche al lordo delle riassicurazioni passive e delle provvigioni di acquisto da ammortizzare risultano pari a L. 181 miliardi 994.776.039, mentre le stesse al netto delle provvigioni di acquisto da ammortizzare si riducono a L. 170.695.387.668.

Il totale dei capitali assicurati, comprese le rendite decuplate al lordo delle riassicurazioni passive, risulta pari a L. 899.236.762.645.

PREMI DI COMPETENZA

L'ammontare lordo dei premi di competenza per l'esercizio 1958 si ragguaglia a L. 39.208.262.721. L'importo delle quote dei premi ceduti per riassicurazioni e coassicurazioni passive è di L. 1.552.421.031. Ne consegue che l'importo netto dei premi di competenza per l'esercizio assomma a L. 37.655.841.690, contro L. 34.190.798.206 per l'esercizio 1957, con un aumento di L. 3.465.043.484 rispetto a quest'ultimo.

Il corrispondente aumento del passato esercizio risultava di L. 3 miliardi 551.033.302.

PROVVIGIONI ED ALTRE SPESE DI PRODUZIONE

Le provvigioni e le spese di produzione erogate nell'esercizio ammontano a L. 4.963.728.333 contro L. 4.917.120.122 corrisposte nel 1957, con un incremento di L. 46.608.211.

Le provvigioni di incasso pagate nell'esercizio ammontano a L. 1 miliardo 650.691.619 contro L. 1.464.778.797 corrisposte nel 1957; naturalmente il sensibile incremento è dovuto alla aumentata mole del portafoglio in vigore.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'ammontare globale delle spese di amministrazione risulta di L. 4 miliardi 351.673.464 contro L. 3.831.883.796 denunciate nel 1957.

Il sensibile incremento che si riscontra è causato in primo luogo dalla sistemazione della controversia relativa alla remunerazione del lavoro straordinario, che è stata equamente composta. Al personale dipendente sono stati liquidati forfettariamente importi per complessive L. 194.661.868. Anche la vertenza inerente allo « status » economico e giuridico dei dipendenti assunti senza concorsi in periodi eccezionali postbellici è stata risolta mediante la stipulazione dell'accordo sindacale 31 luglio 1958, sottoscritto a Pisa dalle Organizzazioni Sindacali rappresentanti questo gruppo di dipendenti. L'onere fra arretrati e sistemazioni tabellari a tutto il 31 dicembre 1957 è stato di L. 72.452.772.

Le spese di amministrazione per la Sede Centrale, di competenza effettiva dell'esercizio, escluse, quindi, quelle suddette e quelle pertinenti al ripristino dell'assicurazione I.N.P.S. di parte del personale del Servizio Sanitario, sono ammontate a L. 3.581.833.539 contro L. 3.392.028.270 per il 1957. Il loro rapporto ai premi netti delle quote cedute in riassicurazione e coassicurazione si adegua rispettivamente al 9,51% per il 1958 ed al 9,92% per il 1957.

L'incremento assoluto è dovuto ai notevoli aumenti per carovita e sistemazione tabellare conseguenti agli accordi sindacali, che hanno complessivamente portato ad un incremento medio delle retribuzioni in ragione del 7,30% circa rispetto a quelle in atto nel 1957.

Le spese per l'organizzazione periferica si adeguano a L. 433.433.723 contro L. 385.175.974 nel 1957. L'incidenza sui premi, al netto delle quote cedute in riassicurazione e coassicurazione, delle spese di amministrazione per la Sede Centrale e per l'organizzazione periferica, il cui ammontare complessivo è di L. 4.015.267.262, è pari al 10,66% contro l'11,05% del 1957 ed il 12,18% del 1956.

INVESTIMENTI PATRIMONIALI E ATTIVITA' IMMOBILIARE

L'attività immobiliare diretta, per acquisti e costruzioni, è stata relativamente modesta, avendo avuto eccezionale prevalenza l'investimento mobiliare che comprende l'erogazione del completamento del mutuo all'I.R.I. destinato alla sistemazione del settore telefonico.

La congiuntura edilizia ha persistito nella sua tendenza di stasi, per la lentezza di assorbimento dei nuovi vani nelle maggiori città e per la previsione di una riduzione dei saggi del reddito locativo.

Nell'esercizio decorso gli investimenti patrimoniali hanno avuto un notevole incremento nel settore delle operazioni dirette a fine di pubblico interesse, come risulta dal seguente prospetto delle somme erogate:

— per sottoscrizioni di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed altri titoli obbligazionari	L. 642.455.100
— per cessioni di annualità di Stato	> 2.810.514.642
— per concessione di mutui a Province, Comuni, Consorzi di bonifica ed Enti vari per opere pubbliche e per costruzioni edilizie	> 29.318.297.776
— per partecipazioni di pubblico interesse	> 582.746.544
— per lavori di costruzione e ricostruzione di immobili	> 2.932.035.362

L'ammontare complessivo del valore dei beni immobili passa a L. 71 miliardi 29.831.909, da L. 66.959.920.852 denunciati nel 1957, segnando un incremento di L. 4.069.911.057.

Anche in questo esercizio il fondo rivalutazione immobili si mantiene pari a L. 29.871.564.000, quale risulta nei precedenti bilanci, perchè si è in attesa che il Parlamento approvi lo schema di provvedimento legislativo, già presentato dal Governo alla Camera dei Deputati, che estende all'I.N.A. i benefici fiscali della Legge n. 74.

Le riserve di carattere patrimoniale hanno subito nel complesso un ulteriore aumento e sono passate a L. 5.530.259.003, contro L. 4.739.224.555 nel 1957, con un incremento di L. 791.034.448, di cui L. 459.773.448 corrispondenti all'utile netto dell'esercizio 1957 attribuito alle riserve stesse.

LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni al capitale costitutivo di enti pubblici o di pubblico interesse hanno visto nel 1958 ulteriori incrementi, per le operazioni di aumento di capitale deliberate dalla Banca Nazionale del Lavoro, dal Consorzio di Credito per Opere Pubbliche, dall'Istituto di Credito per Imprese di Pubblica Utilità, dall'Istituto Mobiliare Italiano e dall'A.G.I.P.

* * *

L'Istituto Nazionale Fiduciario sta esauendo gli scopi per cui, nel 1951, venne costituito.

* * *

Per quanto riguarda le Società di assicurazione collegate, è da rilevare che *Le Assicurazioni d'Italia* e la *Fiumeter* hanno rafforzato la loro consistenza patrimoniale, sia con mezzi propri, sia con l'intervento degli azionisti. Le due Società sono ormai veramente avviate ad un soddisfacente avvenire, che sarà difeso e sorretto da una severa politica industriale ed amministrativa.

La Società *Praevidentia*, che esercita per nostro conto il ramo della capitalizzazione, ha dato un pregevole risultato.

* * *

L'esercizio 1958 si chiude con un saldo attivo di L. 588.314.138. Il Consiglio di Amministrazione, considerando, come l'anno scorso, che l'esistenza di un fondo conguaglio monetario a copertura delle perdite degli esercizi 1952 e precedenti giustifica l'attribuzione dello stesso saldo attivo alle riserve patrimoniali, ha deliberato di destinarlo:

- per L. 300.000.000 ad aumento della riserva ordinaria;
- per L. 288.314.138 ad aumento della riserva di garanzia.

Le riserve ordinaria e di garanzia passano, di conseguenza, a complessive L. 1.690.282.601.

* * *

Le cifre ora esposte sono indicatrici di un ulteriore consolidamento della Azienda e del mantenimento di una posizione di preminenza nel campo di lavoro che le è stato attribuito; risultato, questo, tanto più notevole ove si pon-

ga mente alle difficoltà che incontra l'opera di diffusione della previdenza libera.

L'impegno dell'Azienda per l'assolvimento della sua funzione ha trovato nella collaborazione fervidamente data da tutti coloro che vi prestano la loro opera il fattore precipuo dei soddisfacenti risultati raggiunti. Al Personale della Direzione Generale dislocato presso la Sede Centrale o nei Centri Ispettivi, agli Agenti Generali ed al Personale delle Agenzie Generali, a tutto il valoroso Corpo Produttivo vanno quindi l'apprezzamento, la riconoscenza e il saluto cordiale degli Amministratori.

Roma, 30 giugno 1959

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI**



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PREMESSA

Il XLVI esercizio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si chiude, alla data del 31 dicembre 1958, con un utile di lire 588.314.138, risultato che viene a confermare lo sviluppo tecnico e patrimoniale dell'Istituto che, già sottolineato nella precedente relazione al bilancio 1957, potrà rendersi meglio manifesto in un prossimo avvenire, al completamento, cioè, di ogni ulteriore intervento di legge nei confronti delle gestioni che hanno riferimento a residue situazioni delle « Collegate », e alle pendenze, tuttora in corso e accentrate intorno alla sola società — la « Compagnia Finanziaria di Partecipazione » — la cui liquidazione non è ancora chiusa.

SITUAZIONE ECONOMICA

Una analisi degli elementi costitutivi del conto economico che hanno determinato il favorevole risultato, può desumersi dal quadro che segue, in cui le cifre relative a ciascun elemento sono poste a raffronto con quelle dei tre esercizi precedenti.

SITUAZIONE ECONOMICA

	1955	1956	1957	1958
ENTRATE				
Riserve matematiche nette all'inizio dell'esercizio	85.571.918.325	105.188.535.459(1)	124.809.492.397	145.775.484.554
Premi ed accessori	27.744.982.361	31.324.056.498	34.950.604.100	38.462.159.275
Redditi ed entrate diverse . . .	7.470.412.930	9.075.755.256	10.826.735.822	13.197.177.993
Totale entrate	120.787.313.616	145.588.347.213	170.586.832.319	197.434.821.822
USCITE				
Oneri industriali	7.265.718.747	8.523.164.481	10.570.783.686	14.224.567.078
Spese di acquisto e d'incasso .	5.491.016.891	6.307.101.955	6.916.974.893	7.167.853.675
Spese generali di ammin.ne .	5.297.106.717	5.626.872.955	6.863.815.738	8.141.453.268
Riserve matematiche nette alla fine dell'esercizio	102.522.893.365	124.809.492.397	145.775.484.554	167.312.633.663
Totale uscite	120.576.735.720	145.266.631.788	170.127.058.871	196.846.507.684
SALDI ATTIVI	210.577.896	321.715.425	459.773.448	588.314.138

(1) il mancato raccordo tra le riserve all'inizio del 1956 e quelle alla fine del 1955 è da attribuirsi alla inclusione delle riserve relative alla nota maggiorazione dei capitali assicurati e delle rendite, avvenuta nel corso dell'esercizio 1956.

Delle poste attive dello stato economico in esame, merita di essere sottolineata, per l'apprezzabile incremento registrato rispetto all'anno precedente, la voce « *Redditi ed entrate diverse* ».

La consistenza di questa voce, pari a lire 13.197.177.993, è da attribuirsi per la quasi totalità, e, precisamente, per lire 12.619.609.990, al « *reddito netto degli investimenti* ».

L'andamento di questo cespite, che in sostanza registra il risultato dell'indirizzo seguito dall'Istituto nelle operazioni di investimento delle proprie disponibilità patrimoniali, è significativamente rappresentato dagli incrementi differenziali registrati in ciascuno dei seguenti esercizi, rispetto alle consistenze degli anni immediatamente precedenti:

1955 +	1.352.006.391
1956 +	1.529.170.389
1957 +	1.885.141.629
1958 +	2.331.904.692

Rinviano alla « *Situazione industriale* » il commento delle altre poste attive del « *Conto Profitti e Perdite* » e di quelle passive, alle prime correlative, allo scopo di rendere più manifesto, attraverso la dinamica del raffronto, il risultato della gestione economica ed industriale insieme, si reputa utile dare notizia del movimento registrato nei tre conti che seguono:

1) - « *Conto indennità anzianità impiegati I.N.A.* »: avuto riguardo all'impegno cui l'Istituto è tenuto per tale titolo di onere, la dotazione attribuita a carico dell'esercizio in esame, ammonta a L. 940.919.547, talchè al 31 dicembre 1958 la consistenza di detto « Fondo » ascende a lire 2 miliardi 671.063.895, con tendenza al necessario adeguamento da realizzarsi entro breve tempo.

2) - « *Conto quote di ammortamento e accantonamenti gravanti l'esercizio* »:

Quota ammortamento esercizio 1958 partecipazioni assicurative	L.	94.420.383
Quota ammortamento esercizio 1959 oneri maggiorazione dei capitali assicurati e delle rendite vitalizie (Delibera 28 giugno 1956)	»	734.357.906
Accantonamento straordinario indiscriminato al « Fondo ammortamento partecipazioni assicurative »	»	455.000.000
	<u>L.</u>	<u>1.283.778.289</u>

3) - « *Conto differenze cambi, svalutazioni ed altre uscite* »:

Differenze cambi	L.	35.523.596
Svalutazioni ed altre uscite	»	633.010.753
	<u>L.</u>	<u>668.534.349</u>

L'accantonamento dell'onere derivante dalla *maggiorazione dei capitali assicurati e delle rendite*, conformemente alla deliberazione consiliare in data 28 giugno 1956, da questo Collegio annotata nella propria relazione al bilancio 1956, ha trovato imputazione, come nei due precedenti anni e come sopra dimostrato, al conto di esercizio, nella cifra di L. 734.357.906, che rappresenta la terza rata dell'accennato accantonamento.

Passando ad un esame d'insieme della situazione economica dell'Istituto, si può dire che una più precisa valutazione della capacità evolutiva dei singoli elementi del conto economico è fornita dai rapporti di variazione percentuale ottenuti riferendo le risultanze degli elementi di ciascun esercizio alle corrispondenti degli esercizi precedenti (serie a catena).

EVOLUZIONE DELLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

	1955 (1954=100)	1956 (1955=100)	1957 (1956=100)	1958 (1957=100)
ENTRATE				
Riserve matematiche	120	123	119	117
Premi e accessori	111	113	112	110
Redditi e entrate diverse	124	121	119	122
<i>Totale entrate</i>	118	121	117	116
USCITE				
Oneri industriali	120	117	124	135
Spese acquisto e incasso	101	115	110	104
Spese generali	102	106	122	119
Riserve matematiche	120	122	117	115
<i>Totale uscite</i>	118	120	117	116
SALDI ATTIVI	192	153	143	128

L'esame dei suddetti rapporti a catena consente di apprezzare l'equilibrio nelle componenti dinamiche del conto di esercizio: invariato, o quasi, l'incremento delle riserve matematiche e dei premi; contenuto quello afferente alle spese di acquisto e di incasso e generali di amministrazione. Lo sviluppo degli oneri industriali, che registra un incremento del 35% rispetto all'esercizio precedente, è in buona parte riferibile all'aumento delle operazioni di riscatto verificatosi specialmente nel settore delle assicurazioni collettive aziendali.

SITUAZIONE INDUSTRIALE

Un giudizio sull'attività industriale dell'Azienda è innanzi tutto desumibile dall'analisi dei « premi di competenza », analisi che consente, attraverso il rapporto delle cifre relative agli esercizi precedenti, di valutare l'andamento della produzione, l'incremento di portafoglio, oltre che il peso del lavoro indiretto e delle cessioni legali.

PREMI DI COMPETENZA

	1955	1956	1957	1958
<i>Portafoglio diretto:</i>				
Premi di prima annualità	3.806.298.696	4.640.701.097	5.321.283.029	5.182.362.588
Premi unici	4.168.586.348	4.853.039.683	5.263.548.816	6.413.750.910.
Premi di annualità successive	16.553.764.516	18.649.650.148	20.623.227.419	23.061.394.229
	24.528.649.560	28.143.390.928	31.208.059.264	34.657.507.727
<i>Riassicurazioni:</i>				
Attive	579.124.185	351.626.623	458.877.594	352.539.377
Passive	— 1.336.255.394	— 1.517.593.807	— 1.360.111.367	— 1.494.210.432
	23.771.518.351	26.977.423.744	30.306.825.491	33.515.836.672
<i>Cessioni legali</i>	3.334.833.415	3.662.341.160	3.883.972.715	4.140.005.018
<i>Premi netti di competenza</i>	27.106.351.766	30.639.764.904	34.190.798.206	37.655.841.690

Nella tabella che segue le risultanze dell'esercizio 1958, relative a ciascuna delle componenti dei premi di competenza, sono riferite alle corrispondenti dell'esercizio 1955.

PREMI DI COMPETENZA (variazioni dal 1955 al 1958)

	1955	1958
<i>Portafoglio diretto:</i>		
Premi di 1 ^a annualità	100	136
Premi unici	100	154
Premi di annualità successive	100	139
	100	141
<i>Riassicurazioni:</i>		
Attive	100	61
Passive	100	112
<i>Cessioni legali</i>	100	124
<i>Premi netti di competenza</i>	100	139

Nello sviluppo dell'attività industriale dell'Azienda, il peso del lavoro diretto registrato nell'anno 1958, è risultato manifestamente prevalente rispetto al 1955: infatti per i *premi* afferenti al *portafoglio diretto* si ha un incremento del 41%, per le *cessioni legali* un incremento del 24%, mentre per le *riassicurazioni* si registra un decremento del 39%.

Questo apprezzabile sviluppo dell'attività industriale dell'Istituto è altresì confermato dalle statistiche dei capitali assicurati che qui di seguito si riportano ripartitamente, sia per la produzione di esercizio, che per il portafoglio esistente al 31 dicembre 1958.

PRODUZIONE DI ESERCIZIO

A) Assicurazioni di capitali

Esercizio	N. Polizze			Capitali assicurati			
	Lavoro diretto perf.to	Riass. attive perf.te	Cessioni legali notificate	Lavoro diretto perfezionato	Riass. attive perfezionate	Quote cedute in riass. passive	Cessioni legali produzione notificata
1955	269.788	12.282	279.927	109.329.017.331	4.843.862.558	2.703.708.447	23.198.975.338
1956	300.971	739	288.015	133.691.132.674	669.589.361	2.983.081.056	27.070.066.028
1957	303.112	531	270.028	145.923.626.169	535.675.994	2.545.378.549	26.383.920.386
1958	304.746	391	251.118	160.268.560.872	641.888.782.	3.078.075.351	27.163.479.896

B) Assicurazioni di rendite

Esercizio	Rendite assicurate			
	Lavoro diretto perfezionato	Riass. attive perfezionate	Quote cedute in riass. passive	Cessioni legali produzione notificata
1955	576.041.254	11.086.295	—	137.062.121
1956	1.241.377.083	1.892.400	—	145.093.768
1957	1.974.103.431	—	—	135.087.204
1958	1.807.760.650	—	—	137.517.959

PORTAFOGLIO

A) Assicurazioni di capitali

Esercizio	Numero dei contratti			Capitali assicurati		
	Portafoglio diretto	Cessioni legali	Totale	Portafoglio diretto	Cessioni legali	Totale
1955	3.119.456	1.665.755	4.785.211	507.121.741.046	81.426.045.689	588.547.786.735
1956	3.181.739	1.724.357	4.906.096	581.309.670.424	92.736.595.161	674.046.265.585
1957	3.194.957	1.713.567	4.908.524	654.435.577.426	99.756.723.211	754.192.300.637
1958	3.199.315	1.772.707	4.972.022	722.308.686.899	107.812.171.456	830.120.858.355

B) Assicurazioni di rendite

Esercizio	Rendite assicurate		
	Portafoglio diretto	Cessioni legali	Totale
1955	904.090.667	281.144.599	1.185.235.266
1956	1.911.877.680	358.031.112	2.269.908.792
1957	3.408.794.101	401.270.308	3.810.064.409
1958	4.449.214.757	428.965.392	4.878.180.149

Alla attività produttiva sopra raffrontata, si contrappone l'onere derivato all'Istituto a titolo di liquidazioni intervenute (al netto delle riassicurazioni), nel quinquennio 1954-1958 per sinistri, scadenze, riscatti, e rendite, unitamente alle altre eliminazioni, onere che trova sviluppo nell'allegato 2 del Bilancio.

Alle liquidazioni predette vanno aggiunte per il 1958 lire 9.914.119 per aumento di capitali dovuto all'attribuzione degli utili di bilanci passati.

Il risultato delle somme erogate a titolo di prestito per polizze, le quali sostanzialmente costituiscono anch'esse operazioni di investimento delle attività patrimoniali, offre il seguente andamento: 1955: L. 1.776.143.656; 1956: L. 2.300.764.342; 1957: L. 3.040.138.163; 1958: L. 3.829.871.993.

COSTI

L'indagine sullo sviluppo dell'attività industriale si completa con l'analisi dei vari costi di *acquisizione*, di *incasso* e di *gestione*. Un apprezzamento della entità di siffatti oneri è consentito dal riferimento degli oneri stessi alle fonti di entrata in cui debbono trovare copertura e, precisamente: ai premi di prima annualità per le spese di acquisizione, ai premi di annualità successive per le spese di incasso e, infine, ai premi di competenza per le spese di gestione.

La tabella che segue riepiloga gli elementi che consentono la suddetta valutazione.

COSTI E LORO INCIDENZA SUI PREMI

Costi di produzione	1955	1956	1957	1958
Provvigioni di acquisto	4.226.520.976	4.805.841.736	5.302.296.096	5.397.162.056
Contributi alle Agenzie	151.593.708	173.580.775	149.900.000	120.000.000
Provvigioni d'incasso .	1.112.902.207	1.327.679.444	1.464.778.797	1.650.691.619
Totali costi di produzione . .	5.491.016.891	6.307.101.955	6.916.974.893	7.167.853.675
Costi di gestione				
Spese generali di amministrazione	3.288.378.283	3.369.915.671	3.446.707.822	3.918.239.741
Contributi ed elargizioni	68.775.877	68.769.231	66.200.820	64.138.900
Indennità anzianità impiegati	710.549.230	827.898.878	535.789.837	940.919.547
Imposte e tasse a carico della gestione	42.450.461	47.728.581	57.401.577	75.504.769
Quote di ammortamento ed altri oneri	338.714.108	344.863.780	1.682.409.803	1.952.312.638
Totali costi di gestione	4.448.867.959	4.659.176.141	5.788.509.859	6.951.115.595
Incidenza percentuale dei costi sui premi:				
Spese di acquisto e contributi alle agenzie riferite ai premi di prima annualità e unici (1/10)	86,62	87,26	85,02	86,73
Spese d'incasso riferite ai premi di annualità successive	6,08	6,43	6,40	6,50
Spese riferite ai premi di competenza	16,41	15,21	16,93	18,46

Il lieve incremento che si registra nella incidenza delle spese di acquisto e di incasso va posto in relazione a taluni provvedimenti adottati per sviluppare la produzione ed eccitare la esazione dei premi, mentre l'aumento della incidenza dei costi di gestione che passa dal 16,93% al 18,46%, è ancora da porre in relazione agli accantonamenti che l'Istituto ha dovuto operare per fronteggiare le perdite verificatesi nelle gestioni delle Società Collegate ed, in particolare, in quella della S.p.A. « Le Assicurazioni d'Italia »).

In merito, è da precisare che gli obblighi giuridici dell'I.N.A. ripetono dal fatto della sua partecipazione al pacchetto azionario delle predette «collegate» (che è quasi totalitaria), e dalla esigenza di realizzare, con una più idonea ed efficiente organizzazione tecnica, quel sano aspetto industriale che consenta — negli esercizi avvenire — produzione e risultati economici, tali da assicurare l'auspicata autonomia funzionale sotto ogni aspetto.

La esposizione dell'attività industriale si completa con l'esame delle « *Riserve matematiche* » iscritte in bilancio per la copertura degli impegni assunti verso gli assicurati.

La tabella che segue riepiloga le riserve matematiche lorde (portafoglio diretto e cessioni legali) le riserve *spese e varie* e, infine le *riserve matematiche nette*. Il criterio per la determinazione delle provvigioni di acquisto da ammortizzare è stato, per il corrente esercizio, ancora più restrittivo, come del resto si evince dalla flessione rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente.

Il rapporto tra riserve matematiche e capitali assicurati registra, anche per l'esercizio 1958, un incremento rispetto all'esercizio precedente il che esprime un miglioramento dell'equilibrio tecnico di copertura dei rischi assunti.

RISERVE MATEMATICHE

Al 31/12	Riserve matematiche lorde		Riserve spese e varie	Totale riserve matem. lorde	Provvigioni d'acquisto d'ammortizzare	Riserve matem. nette	Rapporto tra riserve matem. lorde e capitali assicurati (%)
	Portafoglio diretto (*)	Cessioni legali					
1955	100.759.561.413	12.424.087.147	206.925.321	113.390.573.881	10.867.680.516	102.522.893.365	18,89
1956	121.539.992.651	14.481.901.550	233.960.836	136.255.855.037	11.446.362.640	124.809.492.397	19,07
1957	140.170.436.117	16.741.661.053	292.168.850	157.204.266.020	11.428.781.466	145.775.484.554	19,46
1958	159.311.506.192	18.979.483.845	321.031.997	178.612.022.034	11.299.388.371	167.312.633.663	20,00

(*) - comprese le riserve della maggiorazione;

(**) - comprese le rendite al decuplo e al netto delle riserve delle maggiorazioni.

Il *reddito degli investimenti*, già considerato nella prima parte della presente relazione sul riflesso economico, offre un miglioramento nella espressione percentuale desunta come segue: se riferito alla semi-somma delle intere consistenze patrimoniali all'inizio e alla fine dell'esercizio, esso fornisce un tasso del 5,58% (5,35 nel 1957); mentre se viene riferito alla semi-somma delle due riserve matematiche nette, all'inizio e alla fine dello esercizio, il tasso risulta dell'8,06% (7,60% nel 1957). Indici ambedue confortanti di decisa ripresa e di promettente ampio sviluppo sotto l'aspetto patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La distribuzione delle attività patrimoniali al 31 dicembre 1958, raffrontata a quella relativa ai tre esercizi precedenti è riepilogata nel quadro che segue:

	1955	1956	1957	1958	1955	1956	1957	1958
Beni immobili	55.308.567.144	59.687.156.829	66.959.920.852	71.029.831.909	38,87	35,75	34,45	30,28
Titoli italiani ed esteri . .	13.499.049.808	14.812.648.871	14.127.554.880	13.554.744.546	9,49	8,87	7,27	5,78
Mutui	34.825.044.617	39.957.931.099	55.545.656.149	83.838.168.296	24,47	23,93	28,58	35,75
Cessioni ann. statali e comunali . . .	21.392.076.511	30.828.416.018	32.764.585.132	33.651.493.232	15,04	18,47	16,86	14,35
Partecipazioni	8.079.578.568	7.598.448.383	10.596.597.342	11.511.630.385	5,68	4,55	5,45	4,91
Cassa e Banche	490.811.497	918.424.523	991.747.696	820.636.769	0,35	0,55	0,51	0,35
Depositi verso terzi . . .	459.697.870	533.996.631	595.661.809	661.579.851	0,32	0,32	0,30	0,28
Crediti diversi . .	8.226.395.899	12.614.380.295	12.787.907.053	19.463.532.351	5,78	7,56	6,58	8,30
	142.281.221.914	166.951.402.649	194.369.630.913	234.531.617.339	100	100	100	100

Le ultime quattro colonne del prospetto, nel quale sono riportati per ciascun esercizio i rapporti di composizione percentuale, consentono di valutare l'andamento nella distribuzione degli investimenti nei successivi esercizi. L'incremento nella voce « Mutui » che l'esercizio 1958 registra, rispetto all'esercizio precedente, è da attribuire al noto finanziamento consentito all'I.R.I., in connessione all'operazione di riscatto degli esercizi telefonici disposta con decreto legge 6 giugno 1957, n. 374, convertito nella legge, con modificazioni, 26 giugno 1957, n. 615; finanziamento che fu pertanto considerato sul riflesso del pubblico interesse.

La valutazione delle attività patrimoniali è stata effettuata dai competenti Servizi dell'Istituto nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 28 del Decreto Legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, richiamate dall'art. 8 della legge 11 aprile 1955, n. 294 e dal disposto dell'art. 20 del vigente Statuto organico, per la parte applicabile.

In particolare, la consistenza dei beni immobili registrata nello « Stato patrimoniale » in lire 71.029.831.909, risulta così costituita:

— consistenza al 1° gennaio 1958 per il valore inventario originario e valutato al costo	L. 37.088.356.852
— incremento nelle unità immobiliari nell'esercizio 1958	» 4.069.911.057
— plusvalenza derivante dall'allineamento per c.m. operato, con incidenza nell'anno 1954 con i criteri della legge 11 febbraio 1952, n. 74 e confermata a fine 1956 dagli organi deliberanti in riferimento alla revisione prescritta dalla legge 294 del 1955 e dell'art. 28 della legge n. 966	» 29.871.564.000

Per quanto concerne la consistenza di Titoli di Stato o garantiti dallo Stato, e di quelli rappresentati da Cartelle di Credito Fondiario e diversi (Titoli II e VI dell'Attivo dello Stato patrimoniale) l'I.N.A., per motivi di carattere prudenziale e in ossequio alle norme di Statuto (art. 20) e del Codice Civile (art. 2425, n. 4) ha ritenuto di confermare le stesse quotazioni dello scorso anno, avuto riguardo al fatto che per la quasi totalità dei titoli in discorso si registrava, alla data di chiusura del bilancio, una quotazione che avrebbe dato luogo a notevoli plusvalenze. Analogo criterio è stato adottato nei confronti delle partecipazioni al capitale azionario di imprese non assicurative quotate in Borsa e, precisamente, di quelle riferite alle azioni della Finsider e della STET.

Per quanto concerne il « Fondo di conguaglio monetario » è da precisare che, in data 9 giugno 1959, ad iniziativa del Governo, come risulta dal resoconto sommario della Camera dei Deputati di pari data, è stato presentato il disegno di legge per estendere all'I.N.A. le agevolazioni fiscali contemplate nella legge 11 febbraio 1952, n. 74. L'approvazione del provvedimento in itinere abiliterà l'Istituto all'impiego del fondo in parola nei limiti e con le modalità della legge 74 citata.

Dei conti che formano materia dello « Stato patrimoniale », risultano meritevoli di particolare rilievo i conti: « *Debitori diversi* » e « *Creditori diversi* » per il fatto che le rispettive consistenze, oltre che registrare il risultato dei movimenti avvenuti in partite varie nel corso dell'esercizio, ospitano i fondi della « *Gestione I.N.A.-CASA* ». Ciò, sul riflesso dei rapporti economici che l'Istituto ha ritenuto di poter sviluppare nel presupposto del possibile impiego delle disponibilità, sulle cui giacenze l'I.N.A. corrisponde un interesse a norma della Convenzione.

La disciplina economico-finanziaria di detta gestione, come già fu sottolineata dal Collegio nelle proprie relazioni sui bilanci degli anni precedenti, trovava fondamento nella convenzione originaria stipulata tra l'I.N.A. e lo I.N.A.-CASA in data 6 luglio 1949. Successivamente, in data 6 luglio 1953 la convenzione venne prorogata fino al 31 marzo 1956, in virtù di delibere consiliari dei due Istituti riprodotte nella relativa corrispondenza, delibere che prevedono la validità dei patti anche oltre detta scadenza e fino a quando non si sia proceduto, d'intesa tra le parti, al rinnovo delle originarie condizioni. Allo stato degli atti si è tuttora in attesa di un rinnovo formale ai fini e per gli effetti dell'art. 8 della legge 28 febbraio 1949, n. 436.

Le riserve patrimoniali (statutarie ed extra statutarie) per effetto dell'attribuzione dell'utile dell'esercizio precedente, degli incrementi nel corso della gestione, e dei nuovi accantonamenti prelevati dai risultati finali dell'esercizio in esame, hanno registrato i movimenti e le consistenze qui appresso:

1) - *Riserve patrimoniali statutarie :*

a) - *Riserva ordinaria:*

— consistenza al 31 dicembre 1957	L. 294.151.097
— attribuzione dell'utile dell'esercizio 1957	» 405.848.903
— consistenza al 31 dicembre 1958	<u>L. 700.000.000</u>

b) - *Riserva di garanzia:*

— consistenza al 31 dicembre 1957	L. 348.043.918
— attribuzione dell'utile dell'esercizio 1957	» 53.924.545
— consistenza al 31 dicembre 1958	<u>L. 401.968.463</u>

2) - *Riserve patrimoniali extra statutarie :*

c) - *Fondo ammortamento partecipazioni assicurative:*

— consistenza al 31 dicembre 1957	L. 1.000.076.345
— prelevate nel corso dell'esercizio	L. 270.000.000
— dal conto di esercizio	» 549.420.383
— consistenza al 31 dicembre 1958	<u>L. 1.279.496.728</u>

d) - *Riserva attività varie:*

— consistenza al 31 dicembre 1957	L. 779.786.797
— incremento nel corso dell'esercizio	» 51.840.617
— consistenza al 31 dicembre 1958	<u>L. 831.627.414</u>

e) - *Fondo oscillazione valori mobiliari :*

— consistenza al 31 dicembre 1957	L. 2.317.166.398
— consistenza al 31 dicembre 1958	<u>L. 2.317.166.398</u>

Le dotazioni delle sopra riportate riserve offrono motivo di apprezzamento nei riflessi del bilancio 1958, considerato nei suoi risultati conclusivi.

Per ultimo, nel quadro dell'attività influente sui risultati economici dell'I.N.A., vanno ricordate le gestioni dell'Istituto Nazionale Fiduciario (INF) e della Società per Azioni Bigliettificio Moderno « BI.MO.SPA ». Allo stato degli atti, il Collegio deve rinviare ogni utile accertamento alla cognizione dei relativi bilanci e, per quanto attiene alle cennate, particolari situazioni delle « Collegate » e delle residue « Finanziarie », rimane in attesa dei definitivi provvedimenti di assestamento per giudicare, fra l'altro, sul grado di esigibilità dei crediti tuttora in sofferenza.

Nel corso della gestione il Collegio, come di consueto, ha dato esecuzione agli adempimenti e agli interventi previsti dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto in vigore, per quanto di sua spettanza.

Allo stato degli atti, il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare, secondo legge, in merito alla materia di propria competenza e al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1958.

Roma, 15 giugno 1959.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

DR. Dario QUINTAVALLE - *Presidente*
DR. Carlo MARZANO *Sindaco effettivo*
DR. Antonio PADELLARO *Sindaco effettivo*

**CONTO PROFITTI E PERDITE
E STATO PATRIMONIALE**



ENTRATE

CONTO PROFITTI E PERDITE

I	Riserve matematiche relative ai contratti in corso al 1° gennaio 1958 al netto delle riassicurazioni	157.204.266.020	145.775.484.554
	dedotte le spese di acquisto da ammortizzare	11.428.781.466	
II	Premi di competenza al lordo di quelli dovuti ai riassicuratori: Portafoglio diretto	35.010.047.104	39.208.262.721
	Portafoglio cessioni legali	4.198.215.617	
III	Accessori di polizza al netto, comprese le tasse a carico degli assicurati		806.317.585
IV	Reddito netto degli investimenti		12.619.609.990
V	Entrate diverse		35.149.168
VI	Conto gestione fondo previdenza personale I.N.A.: Contributi integrativi dell'esercizio	315.880.132	542.418.835
	Anticipazione per complemento fabbisogno finanziario dell'esercizio	226.538.703	
TOTALE L.			198.987.242.853

DELL'ESERCIZIO 1958

USCITE

I	Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione: Portafoglio diretto	1.494.210.432	1.552.421.031
	Portafoglio cessioni legali	58.210.599	
II	Oneri inerenti ai contratti di assicurazione, al netto delle quote riassicurate: Portafoglio diretto: sinistri	2.382.314.268	12.400.476.384
	scadenze	2.478.267.491	
	riscatti	7.371.535.682	
	rendite vitalizie	158.444.824	
	utili agli assicurati	9.914.119	
	Portafoglio cessioni legali: sinistri	404.710.887	1.280.143.429
	scadenze	189.753.971	
	riscatti	648.875.664	
	rendite vitalizie	36.802.907	
II bis	Idem idem per maggiorazione come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.6.1956: Portafoglio diretto	504.110.025	543.947.265
	Portafoglio cessioni legali	39.837.240	
III	Provvigioni e spese di produzione, al netto di quelle dovute dai riassicuratori: Portafoglio diretto	4.384.767.228	4.963.728.333
	Portafoglio cessioni legali	578.961.105	
IV	Provvigioni d'incasso, al netto di quelle dovute dai riassicuratori: Portafoglio diretto	1.325.917.675	1.650.691.619
	Portafoglio cessioni legali	324.773.944	
V	Contributi alle Agenzie Generali per spese di contingenza e varie		120.000.000
VI	Contributi ed elargizioni: a) assistenziali e varie	13.476.139	64.138.900
	b) per facilitazioni temporanee di affitto al personale	50.662.761	
VII	Spese generali di amministrazione: a) per la sede centrale	3.875.448.179	4.351.673.464
	b) per l'organizzazione periferica	433.433.723	
	c) per provvidenze straordinarie al personale	42.791.562	
VIII	Indennità anzianità personale I.N.A.		940.919.547
IX	Imposte e tasse comprese quelle degli assicurati		723.423.607
X	Quote d'ammortamento e accantonamenti gravanti l'esercizio		1.283.778.289
XI	Differenze cambi, svalutazioni ed altre uscite		668.534.349
XII	Riserve matematiche relative ai contratti in corso al 31 dicembre 1958 al netto delle riassicurazioni	178.612.022.034	167.312.633.663
	dedotte le spese di acquisto da ammortizzare	11.299.388.371	
XIII	Conto gestione fondo previdenza personale I.N.A.: Oneri integrativi dell'esercizio	538.281.951	542.418.835
	Interessi dell'esercizio	4.136.884	
Saldo attivo			198.398.928.715
TOTALE L.			198.987.242.853



ATTIVITA'

STATO PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 1958

PASSIVITA'

I	Beni immobili	71.029.831.909	
II	Titoli di Stato o garantiti dallo Stato	4.635.667.681	
III	Cessione di annualità dovute dallo Stato	33.514.245.078	
IV	Cessione di annualità dovute da Comuni e da diversi per riscatto di rendite vitalizie	137.248.154	
V	Mutui ed anticipazioni:		
	a) mutui garantiti da ipoteca	3.598.308.695	
	b) mutui ad enti pubblici e con garanzie diverse	75.143.332.665	
	c) mutui su polizze d'assicurazione	3.829.871.993	
	d) diversi	1.266.654.943	83.838.168.296
VI	Cartelle di credito fondiario e titoli diversi		8.919.076.865
VII	Partecipazioni:		
	a) al capitale costitutivo di enti pubblici o di pubblico interesse	4.906.463.806	
	b) al capitale azionario di imprese assicurative	2.042.941.300	
	c) al capitale azionario di imprese non assicurative	4.562.225.279	11.511.630.385
VIII	Contanti presso la Cassa Centrale		53.617.936
IX	Depositi in conto corrente presso Istituti di credito		767.018.833
X	Depositi costituiti presso terzi:		
	a) a garanzia di riserve di riassicurazioni attive	656.662.417	
	b) diversi	4.917.434	661.579.851
XI	Debitori e conti diversi:		
	a) debitori per cedole e per dividendi	371.116.023	
	b) compagnie corrispondenti e saldi di conto corrente	2.422.429.261	
	c) società collegate	533.726.876	
	d) agenzie generali: a) per versamenti in corso	2.196.065.597	
	b) per anticipazioni	713.458.451	2.909.524.048
	e) debitori per rate di ammortamento	220.644.645	
	f) altri debitori e conti diversi	8.685.403.549	15.142.844.402
XII	Anticipazioni al fondo integrativo di previdenza personale I.N.A.:		
	a) per complemento del fabbisogno finanziario	797.939.678	
	b) per riscatto parziale delle rendite integrative	675.293.454	1.473.233.132
XIII	Premi in corso di riscossione		2.847.454.816
XIV	Mobilio, macchine, libri e stampati		1
	Eccedenze passive (differenze cambi per adeguamento riserve matematiche e oneri di congiuntura da compensare) al 31-12-1952 (1)		11.776.923.400
	TOTALE . . . L.		246.308.540.739
	Conti d'ordine:		
	Depositi presso l'Istituto	40.871.393.496	
	Depositari	842.688	40.872.236.184

(1) al 31 dicembre 1951 L. 10.918.576.880; dell'esercizio 1952 L. 858.346.512.

I	Somme dovute e non pagate per liquidazione polizze	2.131.805.578	
	meno quota a carico dei riassicuratori	134.325.359	1.997.480.219
II	Depositi diversi:		
	a) depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive	2.932.026.228	
	b) depositi per premi e vari	1.546.261.022	4.478.287.250
III	Mutuatari e cedenti annualità per operazioni in corso		2.103.537.563
IV	Creditori diversi:		
	a) società collegate	2.105.798.003	
	b) diversi	28.987.932.763	31.093.730.766
V	Competenze diverse dell'esercizio 1959		579.921.088
VI	Fondo per indennità anzianità personale I.N.A.		2.671.063.895
VII	Riserve patrimoniali:		
	a) riserva ordinaria	700.000.000	
	b) riserva di garanzia	401.968.463	
	c) riserva attività varie	831.627.414	
	d) fondo oscillazione valori mobiliari	2.317.166.398	
	e) fondo ammortamento partecipazioni assicurative	1.279.496.728	5.530.259.003
VIII	Fondo per scopi di pubblica utilità (art. 15 decreto legge 29 aprile 1923, n. 966)		81.749.154
IX	Riserve matematiche alla fine dell'esercizio	178.612.022.034	
	dedotte le spese di acquisto da ammortizzare	11.299.388.371	167.312.633.663
X	Fondo rivalutazione immobili in base ai criteri di cui alla legge 11 febbraio 1952, n. 74 (art. 8 della legge 11 aprile 1955, n. 294).		29.871.564.000
	Saldo attivo		588.314.138
	TOTALE . . . L.		246.308.540.739
	Conti d'ordine:		
	Depositanti	40.871.393.496	
	Depositi presso terzi	842.688	40.872.236.184



Corporate Heritage
& Historical Archive

A L L E G A T I



Polizze perfezionate nell'esercizio 1958 ripartite per categorie di assicurazione

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo di tariffa	Premio unico di tariffa	Capitale medio e Rendita media
Vita intera a premio vitalizio	101	203.475.600	—	8.324.359	379.788	2.014.610
Vita intera a premio tempor.	573	1.351.688.300	—	62.567.554	171.302	2.358.967
Mista a premio annuo . . .	19.666	24.208.625.048	—	1.050.783.915	30.248.298	1.230.989
Mista a premio unico . . .	141	25.953.678	—	—	15.912.393	184.069
Termine fisso e Dotale a p.a.	3.130	2.449.839.152	—	108.717.710	14.535	782.696
Miste crescenti	82.796	77.550.348.826	—	2.604.855.300	3.376.636.060	936.644
Tipi Misti	5.773	9.210.124.384	—	313.936.162	22.943.091	1.595.379
Capitale differito	1.606	2.146.369.085	—	71.449.445	4.155.300	1.336.469
Forme su due teste	76	103.933.100	—	6.212.391	—	1.367.541
Mista a premio decrescente .	83	182.266.300	—	12.877.001	—	2.195.980
Temporanee varie	21.894	12.349.735.863	—	29.213.895	78.662.816	564.069
Rendita differita	11.044	—	1.777.993.286	495.674.383	7.548.007	160.992
Rendite vitalizie immediate .	115	—	29.767.364	—	219.255.501	258.847
Forme varie	6.513	5.215.813.016	—	177.942.345	649.050.595	—
Forme crescenti speciali . . .	16.429	734.242.748	—	48.672	481.356.864	—
Assicurazioni popolari . . .	135.197	25.178.034.554	—	1.704.472.152	—	186.232
TOTALI	305.137	160.910.449.654	1.807.760.650	6.647.075.284	4.886.334.550	

Capitale medio di tutte le categorie a premio annuo ed unico L. 955.413
Rendita media di tutte le categorie L. 162.000

PORTAFOGLIO
Movimento dei capitali

DIRETTO
nel quinquennio 1954-58

Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell'esercizio	ESTINZIONI VERIFICATE SI NEL									
		Per riduzione	%	Per rescissione	%	Per riscatto	%	Per sinistro	%	Per scadenza	
1954	348.501.003.000	10.399.987.000	2,98	9.783.575.000	2,81	16.783.090.000	4,82	1.377.642.000	0,40	2.851.466.000	
1955	381.632.637.000	8.921.716.000	2,60	10.157.969.000	2,66	17.976.767.000	4,71	1.429.539.000	0,38	1.823.695.000	
1956	425.351.690.000	8.956.660.000	2,10	11.634.417.000	2,73	20.033.705.000	4,70	1.797.544.000	0,42	1.749.430.000	
1957	485.070.873.000	10.899.899.000	2,25	11.052.301.000	2,28	25.382.883.000	5,24	2.006.212.000	0,41	2.246.110.000	
1958	544.531.170.000	9.056.570.000	1,66	12.596.625.000	2,31	28.694.560.000	5,27	2.380.558.000	0,44	15.255.243.000	
1954	62.077.656.000	1.039.052.000	1,67	6.723.192.000	10,83	2.665.505.000	4,29	208.439.000	0,34	62.723.000	
1955	67.845.875.000	903.224.000	1,33	5.456.199.000	8,04	3.373.084.000	3,50	243.807.000	0,36	54.053.000	
1956	80.770.051.000	1.143.427.000	1,42	7.675.679.000	9,59	1.959.753.000	2,43	270.294.000	0,33	79.898.000	
1957	96.238.798.000	1.542.431.000	1,60	10.240.426.000	10,74	2.179.368.000	2,26	324.147.000	0,34	170.373.000	
1958	109.904.407.000	1.855.371.000	1,69	12.443.338.000	11,32	2.145.259.000	1,95	371.056.000	0,34	143.873.000	

QUINQUENNIO 1954 - 58			INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1954 - 58				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio		
%	Per varie	%	TOTALE estimati	%	Produzione perfezionata dell'esercizio (1)	Riammissioni		Derivate e varie	TOTALE ingressi
0,81	3.826.706.000	1,10	45.022.486.000	12,92	73.703.584.000	1.158.672.000	3.291.864.000	78.154.120.000	381.632.637.000
0,40	3.061.896.000	1,01	45.171.582.000	11,34	85.015.113.000	1.077.269.000	3.798.253.000	89.890.635.000	426.351.690.000
0,41	6.176.150.000	1,45	50.347.786.000	11,81	99.932.998.000	1.632.825.000	7.501.154.000	109.066.969.000	485.070.873.000
0,46	4.532.317.000	0,93	56.619.722.000	11,57	110.846.112.000	1.220.753.000	4.003.154.000	116.080.019.000	544.531.170.000
2,80	4.416.837.000	0,82	72.400.393.000	13,30	119.837.929.000	2.221.372.000	10.666.982.000	132.726.283.000	604.857.060.000
0,10	2.474.030.000	3,99	13.172.941.000	21,22	17.643.694.000	42.298.000	1.255.168.000	18.941.160.000	67.845.875.000
0,08	2.625.997.000	3,87	11.656.364.000	17,18	23.113.403.000	123.450.000	1.343.687.000	24.580.540.000	80.770.051.000
0,10	2.985.837.000	3,57	14.014.888.000	17,35	27.592.915.000	130.551.000	1.760.169.000	29.483.635.000	96.238.798.000
0,18	3.132.192.000	3,26	17.688.937.000	18,38	29.025.908.000	201.746.000	2.126.892.000	31.354.546.000	109.904.407.000
0,13	3.348.164.000	2,05	20.307.056.000	18,48	25.178.935.000	233.858.000	2.442.383.000	27.854.276.000	117.451.627.000

(1) al netto delle rassicurazioni passive e delle annullazioni per trasformazioni.
(2) compreso Proscito redimibile 5%.



PORTAFOGLIO
Riassunto generale delle riserve sui contratti

DIRETTO
in vigore al 31 dicembre 1958

CATEGORIE	Numero dei contratti	CAPITALI ASSICURATI	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premi vitalizi	4.899	1.809.556.512	—
Vita intera a premi temporanei	7.547	8.312.320.470	—
Vita intera a premio unico	17.000	—	350.016.875
Mista a premio annuo	339.374	116.173.514.034	—
Mista a premio unico	116.921	—	4.695.344.748
Termine fisso e dotale a premio annuo	36.301	12.900.353.958	—
Termine fisso a premio unico	8.876	—	435.187.475
Tipi misti a premio annuo	65.896	50.715.620.015	—
Tipi misti a premio unico	21.929	—	1.852.950.771
Capitali differiti a premio annuo e unico	29.280	9.217.139.712	284.742.863
Rendite differite a premio annuo e unico	27.554	—	—
Categorie varie su due teste	4.180	1.094.040.534	145.532
Mista a premio decrescente	9.941	3.910.015.836	—
Temporanee varie	24.059	6.649.436.337	2.959.549.001
Forme varie	66.781	32.763.028.977	11.715.045.561
Rendita vitalizia immediata	7.456	—	—
Miste crescenti	543.760	324.722.669.432	5.170.783.759
Sinistri e rendite d'invalidità	—	—	—
Assicurazioni popolari	1.141.598	114.217.796.029	2.826.586.957
Assicurazioni popolari Prestito redimibile 5%	263.632	407.244.300	—
Forme crescenti speciali	444.534	75.171.963	7.252.007.670
Forme abbinate a prestiti vari	17.797	455.600.116	23.558.471
Differenze cambi (1)	—	1.319.258.991	—
Riserve utili di bilancio e di rivalutazione	—	—	—
TOTALE L.	3.159.315	684.742.767.216	37.565.919.883
		722.308.886.899	

Rendita assicurata	Premi annui	RISERVA MATEMATICA		Rate di premio puro scadenti nel 1958	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	75.414.859	271.077.432	—	13.949.032	257.128.400	—
—	389.174.339	1.166.635.115	—	61.870.546	1.104.764.569	21.430.187
—	—	—	227.369.996	—	227.369.996	3.188.820
—	5.317.304.417	25.593.482.749	—	1.254.732.589	24.338.750.160	—
—	—	—	3.090.927.758	—	3.090.927.758	39.116.214
—	591.992.963	2.849.401.669	—	146.916.941	2.702.484.728	—
—	—	—	298.469.411	—	298.469.411	3.554.669
—	1.983.925.558	8.175.585.317	—	428.127.182	7.747.408.135	—
—	—	—	1.034.005.494	—	1.034.005.494	19.800.552
—	313.889.149	1.348.880.186	156.923.108	93.511.584	1.412.291.710	2.739.359
4.257.022.108	1.194.867.834	2.363.538.489	88.329.694	383.997.600	2.067.870.583	1.530.391
—	65.288.634	345.168.110	116.327	15.680.932	329.603.505	—
—	187.182.915	1.646.955.821	—	25.065.714	1.621.890.107	—
—	93.687.599	68.042.962	70.857.914	10.453.167	128.447.709	1.914.112
—	1.210.699.108	7.433.581.350	6.050.921.175	63.565.139	13.420.937.386	1.589.187
187.627.109	—	—	1.073.031.901	—	1.073.031.901	13.180.017
—	12.590.386.308	62.012.682.816	3.329.338.050	2.547.207.018	62.794.813.848	36.376.457
—	—	—	73.737.869	—	73.737.869	—
—	7.732.043.652	23.530.495.980	1.590.638.241	—	25.121.134.221	32.134.667
—	19.264.341	405.658.800	—	—	405.658.800	—
—	2.712.564	33.500.187	6.431.603.387	—	6.465.103.574	40.650
—	29.763.213	320.497.723	20.889.614	4.190.058	337.197.279	69.385
4.565.540	—	427.091.151	—	—	427.091.151	1.678.062
—	—	—	2.831.387.898	—	2.831.387.898	—
4.449.214.757	31.707.597.453	137.992.225.957	26.368.547.837	5.049.267.502	159.311.506.192	178.342.729
		164.360.773.894				

(1) Riferite alla data di stipulazione dei contratti



CESSIONI LEGALI
Movimento dei capitali nel quinquennio 1953-1957

Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell'esercizio	ESTINZIONI VERIFICATE S I										INGRESSI VERIFICATI NEL QUINQUENNIO 1953 - 1957				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio				
		Per riduzione	%	Per rescissione	%	Per riscatto	%	Per sinistro	%	Per scadenza	%	Per varie	%	Totale estinzioni	%		Produzione perfezionata dell'esercizio (1)	Ritiramenti	Derivate e varie	Totale ingressi
1953	52.042.981.000	1.648.885.000	3,15	4.609.344.000	8,86	1.209.208.000	2,32	282.939.000	0,39	204.811.000	0,39	624.863.000	1,20	8.492.122.000	16,31	16.909.274.000	553.754.000	271.544.000	17.734.572.000	61.285.431.000
1954	61.285.431.000	1.578.603.000	2,58	5.342.042.000	8,72	1.476.287.000	2,41	253.101.000	0,41	266.389.000	0,43	731.843.000	1,19	9.648.185.000	15,74	18.781.212.000	561.023.000	243.691.000	19.585.926.000	71.223.172.000
1955	71.223.172.000	1.938.754.000	2,72	5.997.419.000	8,42	1.922.693.000	2,70	293.112.000	0,41	329.044.000	0,46	1.825.350.000	2,56	12.306.372.000	17,27	20.342.139.000	600.792.000	626.045.000	21.568.976.000	80.485.776.000
1956	80.485.776.000	2.232.707.000	2,77	5.997.624.000	7,45	2.628.692.000	3,27	361.857.000	0,45	914.211.000	1,13	843.137.000	1,05	12.977.598.000	16,12	22.623.944.000	658.454.000	375.352.000	23.657.050.000	91.165.228.000
1957	91.165.228.000	2.448.290.000	2,68	6.314.312.000	6,93	2.944.423.000	3,23	387.568.000	0,43	916.591.000	1,01	2.855.257.000	2,25	15.058.441.000	16,52	21.461.664.000	370.979.000	464.579.000	22.236.322.000	98.343.109.000

(1) al netto delle riassicurazioni passive e delle annullazioni per trasformazioni.



CESSIONI

Riassunto generale delle riserve sui contratti

CATEGORIA	Numero del contratti	CAPITALI ASSICURATI	
		a premio annuo	a premio unico
Assicurazioni a vita intera a premi vitalizi, temporanei ed unici	36.987	6.290.263.134	127.291.867
Assicurazioni miste, termine fisso e tipi misti combinate di capitale e rendite a premio costante ed a premio unico	1.297.460	48.705.562.579	1.771.208.092
Assicurazioni miste : termine fisso a premi decrescenti	21.192	1.160.543.554	—
Assicurazioni temporanee	80.553	4.888.633.237	5.734.956.104
Assicurazioni di capitali e rendite differite a premio annuo ed a premio unico	75.708	4.994.898.387	101.878.780
Assicurazioni di rendite immediate	3.680	—	—
Assicurazioni varie	11.588	1.666.098.639	42.170.535
Miste crescenti	232.722	22.580.182.297	263.789.682
Differenze cambi (1)	—	15.632.579	—
TOTALE L.	1.759.890	90.301.814.406	8.041.295.060
		98.343.109.466	

(*) I dati esposti nella tabella riassuntiva a pag. 14 della relazione del Consiglio di amministrazione sono aggiornati al 31 dicembre 1958 in base al movimento contabile dell'esercizio 1958.

(1) Riferite alla data di stipulazione dei contratti.

LEGALI

in vigore alla data del 31 dicembre 1957 (*)

Rendita assicurata	Premi annui	RISERVA MATEMATICA		Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico		
—	251.907.333	699.785.027	73.504.125	773.289.152	10.745.657
—	2.203.067.430	7.873.405.485	1.184.572.939	9.057.978.424	9.831.751
—	57.583.420	358.797.906	—	358.797.906	—
—	77.354.444	64.760.105	100.911.240	165.671.345	6.689.160
323.311.983	255.194.632	681.866.016	78.686.066	760.552.082	1.151.306
33.877.330	—	—	207.931.086	207.931.086	2.599.139
537.217	54.869.243	251.376.318	31.636.921	283.013.239	522.417
—	977.075.478	4.555.254.161	162.303.828	4.717.557.989	5.261.663
203.903	—	10.450.033	—	10.450.033	—
357.930.433	3.877.051.980	14.495.695.051	1.839.546.205	16.335.241.256	36.801.093
		16.335.241.256			

base al movimento contabile dell'esercizio 1958.



BENI IMMOBILI

I - IMMOBILI IN REDDITO

a) Italia

Alessandria	2	L.	188.422.466	Enna	1	L.	61.881.022
Ancona	2	»	103.201.414	Faenza	1	»	133.319.090
Aprilia (Latina)	1	»	13.420.611	Ferrara	1	»	104.848.525
Aquila	1	»	138.400.053	Firenze	6	»	1.513.030.894
Arezzo	2	»	218.301.593	Foligno (Perugia)	1	»	26.825.730
Ascoli Piceno	2	»	225.234.299	Forlì	4	»	264.162.976
Asti	1	»	201.309.168	Frascati (Roma)	4	»	208.729.918
Avellino	1	»	210.343.492	Frosinone	1	»	110.184.584
Bari	1	»	150.981.876	Genova	3	»	809.033.048
Barletta (Bari)	1	»	139.672.980	Gorizia	2	»	154.337.029
Benevento	1	»	17.037.226	Grosseto	1	»	81.007.743
Bergamo	2	»	31.035.163	Imola (Bologna)	1	»	26.770.550
Biella (Vercelli)	1	»	295.594.773	La Spezia	1	»	241.094.264
Bologna	8	»	1.987.502.773	Latina	10	»	645.028.124
Bolzano	4	»	771.721.813	Lecce	2	»	378.957.227
Brescia	1	»	268.412.223	Legnano (Milano)	2	»	424.591.876
Bressanone (Bol- zano)	1	»	66.214.500	Livorno	6	»	737.518.201
Brindisi	2	»	274.005.713	Lodi (Milano)	1	»	20.969.705
Cagliari	4	»	351.524.019	Lucca	1	»	84.759.135
Campobasso	1	»	7.652.646	Lugo (Ravenna)	1	»	12.718.143
Cantavenna (Ales- sandria)	2	»	45.113.616	Mantova	1	»	57.151.833
Carbonia (Cagliari)	1	»	62.909.115	Matera	1	»	62.909.115
Cassino (Frosinone)	1	»	140.036.268	Messina	2	»	294.609.770
Catania	2	»	372.075.998	Migliaro (Ferrara)	1	»	75.491
Catanzaro	1	»	81.362.455	Milano	23	»	10.606.824.054
Chieti	1	»	200.709.917	Modena	3	»	425.399.644
Como	1	»	180.231.760	Napoli	8	»	3.451.699.749
Cosenza	1	»	342.293.495	Novara	1	»	318.739.515
Cremona	1	»	411.006.217	Padova	1	»	125.818.230
Cuneo	1	»	52.004.868	Palermo	3	»	1.113.515.805
				Parma	1	»	130.597.426
				Pavia	3	»	446.856.352
				Perugia	1	»	87.378.307
				Pescara	2	»	143.169.950
				Piacenza	1	»	251.666.459

Pisa	3	L.	211.872.314
Pomezia (Roma)	1	»	32.712.740
Pontinia (Latina)	1	»	54.658.055
Pordenone	1	»	147.862.133
Potenza	1	»	159.388.113
Prato (Firenze)	1	»	356.435.437
Predappio (Forlì)	1	»	39.820.903
Ragusa	1	»	100.352.582
Ravenna	2	»	379.225.215
Reggio Calabria	1	»	25.163.646
Reggio Emilia	2	»	179.229.806
Roma	92	»	24.192.466.351
Rovereto (Trento)	1	»	119.698.807
Rovigo	1	»	163.563.699
San Remo (Imperia)	1	»	22.503.063
Siena	1	»	8.594.190
Siracusa	1	»	109.042.466
Torino	6	»	1.893.093.745
Trapani	1	»	226.601.679
Trento	1	»	189.555.486
Tresigallo (Ferrara)	1	»	16.775.764
Treviso	1	»	139.633.702
Trieste	12	»	867.130.949
Udine	1	»	75.490.938
Velletri (Roma)	1	»	37.952.108
Venezia	3	»	218.259.612
Vercelli	1	»	159.369.758
Verona	1	»	276.800.105
Vicenza	1	»	318.966.643
Viterbo	2	»	154.865.009
	<u>297</u>	<u>L.</u>	<u>61.980.997.012</u>

Libia:

Bengasi	1	L.	101.311.733
Tripoli	2	»	360.738.114

Tunisia:

Tunisi	1	»	92.266.701
	<u>8</u>	<u>L.</u>	<u>604.583.572</u>

II - FONDI RUSTICI

Castrocaro (Forlì)	1	L.	12.777.938
Lanuvio (Roma)	1	»	335.532.499
Roma-Acquatraversa	1	»	119.343.651
	<u>3</u>	<u>L.</u>	<u>467.654.088</u>

III - ALTRE ATTIVITA' IMMOBILIARI

(aree edificabili, immobili in costruzione, ecc)		L.	7.976.597.237
<i>Totale</i>		<u>L.</u>	<u>71.029.831.909</u>

b) *Estero*

Etiopia:

Addis Abeba - Harar	1	L.	2.685.310
-------------------------------	---	----	-----------

Jugoslavia:

Fiume	2	»	45.881.714
Lubiana	1	»	1.700.000

VALORI MOBILIARI

A) Partecipazioni al capitale costitutivo di enti pubblici o di pubblico interesse

AGIP - S.p.A.	L. 2.700.000.000
<i>(n. 1.200.000 azioni da nominali L. 2.500, al costo medio di L. 2.250)</i>	
Banca d'Italia	» 15.000.000
Banca nazionale del lavoro (cap. costitutivo della Banca)	» 100.000.000
Banca nazionale del lavoro (Sezione autonoma credito fondiario)	» 502.000.000
Banca nazionale del lavoro (Sezione autonoma credito cinematografico)	» 50.000.000
Banca nazionale del lavoro (Sezione autonoma credito alberghiero e turistico)	» 30.000.000
Consorzio nazionale credito agrario di miglioramento	» 50.000.000
Consorzio credito opere pubbliche	» 820.000.000
Ente teatrale italiano	» 37.500.000
Istituto di credito imprese pubblica utilità	» 242.200.000
Istituto enciclopedia italiana	» 5.000.000
Istituto mobiliare italiano	» 354.763.800
Altre partecipazioni (per memoria)	» 6
TOTALE	<u><u>L. 4.906.463.806</u></u>

B) Partecipazioni al capitale azionario di imprese assicurative

Soc. an. Astra		
(n. 8.000 azioni da L. 150)	L.	1.320.450
Compagnia di Roma		
(n. 121.477 azioni da L. 1.500)	»	182.215.500
Fiumeter - Soc. di Assicurazioni e Riassicurazioni		
(n. 798.600 azioni da L. 1000)	»	798.600.000
Società italiana assicurazione crediti		
(n. 27.885 azioni da L. 590 int. vers.)		
(» 27.885 » » » » vers. 3/10)	»	18.125.250
Le Assicurazioni d'Italia		
(n. 920.000 azioni da L. 1.000)	»	920.000.000
Praeventidia - Soc. di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni		
(n. 195.556 azioni da L. 225)	»	44.000.100
Unione italiana di riassicurazione		
(n. 39.340 azioni da L. 2.000)	*	78.680.000
	L.	2.042.941.300

C) Partecipazioni al capitale azionario di imprese non assicurative

Soc. az. cartiere Miliani		
(n. 11.811.982 azioni da L. 50)	L.	590.599.100
STET - Società Finanziaria Telefonica - per azioni		
(n. 573.026 azioni da L. 2.000, al corso medio di L. 2.285,440485)	»	1.309.616.819
Soc. Finsider - cat. A		
(n. 3.903.616 azioni da L. 500, al corso medio di L. 585)	»	2.283.615.360
Soc. Finsider - cat. B		
(n. 76.400 azioni da L. 500, al corso medio di L. 585)	»	44.694.000
Soc. Bigliettificio moderno « Bimospa »		
(n. 17.400 azioni da L. 500)	»	8.700.000
Istituto nazionale fiduciario		
(n. 25.000 azioni da L. 10.000)	»	250.000.000
Ente Finanziario Interbancario-EFIBANCA		
(n. 7.500 azioni da L. 10.000)	»	75.000.000
	L.	4.562.225.279

D) Titoli di credito

TITOLI ITALIANI	ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1958				RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1958
	Quantità unitarie	CAPITALE NOMINALE	VALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1958		
			Corso medio	Valore effettivo	
1	2	3	4	5	6
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato					
Rendita 5% abbin.	—	9.168.700 —	95 —	8.705.515 —	229.092 —
» 5%	—	60.200.000 —	92,80	55.865.600 —	1.505.000 —
» 3,50% (1902)	—	4.756.000 —	54,45	2.589.642 —	88.290 —
» 3,50% (1906)	—	700 —	60,25	422 —	12 —
Prestito Redimibile 3,50% - 1934	—	910.800 —	80,45	732.738 —	15.989 —
» » 5% abbin.	—	13.100 —	100 —	13.100 —	327 —
» » 5% liberi	—	89.048.200 —	93,80	83.527.211 —	2.226.205 —
» Ricostruzione Redimibile 3,50% abbin.	—	43.874.000 —	97,50	42.777.150 —	767.795 —
» » » 3,50% non ced.	—	15.841.000 —	96,78927	14.847.522 —	268.467 —
» » » 5% abbin.	—	18.421.000 —	97,50	17.960.475 —	460.525 —
» » » 5% liberi	—	10.310.000 —	86 —	8.866.600 —	257.750 —
» » » 5% non ced.	—	4.695.000 —	97,50	4.577.625 —	117.875 —
Buoni Tesoro Nov. 5% - 1960 abbin.	—	28.340.000 —	97,50	27.631.500 —	354.250 —
» » » 5% - 1960 liberi	—	500.000.000 —	96,85	481.750.000 —	6.250.000 —
» » » 5% - 1962 non ced.	—	400.000 —	97,50	390.000 —	10.000 —
» » » 5% - 1962 liberi	—	850.000.000 —	93,40	793.900.000 —	21.250.000 —
» » » 5% - 1963 non ced.	—	1.050.000 —	97,50	1.023.750 —	26.250 —
» » » 5% - 1963 liberi	—	250.000.000 —	92,55	231.375.000 —	6.250.000 —
» » » 5% - 1965 non ced.	—	1.575.000 —	97,50	1.535.625 —	19.687 —
» » » 5% - 1966 liberi	—	100.000.000 —	92,30	92.300.000 —	1.250.000 —
» » » 5% - 1966 non ced.	—	3.450.000 —	99,80	3.443.100 —	43.125 —
» » » 5% - 1968	—	819.695.000 —	93,85	769.283.758 —	—
Obbl. Comp. Reale Ferr. Sarde 3% (serie A)	76	38.000 —	256,25	19.475 —	152 —
» » » » 3% (serie B)	66	38.000 —	252,515	16.666 —	264 —
» » » » 3% (serie 1879/82)	3.034	1.517.000 —	256,25	777.462 —	6.088 —
» Cred. Com. e Prov. le « Milano-Genova » 3,75%	195	195.000 —	840 —	163.800 —	3.656 —
» » » » « Roma » 3,75%	19	9.500 —	350 —	6.650 —	10 —
» Prest. Unif. della Città di Napoli, 5%	17.223	1.722.300 —	59,50	1.024.769 —	30.657 —
» Soc. An. Naz. « Cogne » 6,50%	7.023	3.511.500 —	500 —	3.511.500 —	114.121 —
» Ist. Ricostr. Ind. le (I.R.I. Mare) 5%	614.000	614.000.000 —	1.000 —	614.000.000 —	7.675.000 —
» » » (I.R.I. Sider) 5,50% 1953-72	260.000	260.000.000 —	869,50	226.070.000 —	7.150.000 —
» Cons. Cred. Opere Pubbliche 5%	1.735.550	867.775.000 —	407 —	706.368.850 —	21.694.375 —
» » » » 5,50% «Ferr. Stato» 2ª em.	744.000	372.000.000 —	494,50	323.268.000 —	10.290.000 —
» » » » 5% « Roma » Iª em.	2.200	1.100.000 —	407,50	896.500 —	27.500 —
» » » » 5% « Roma » IIª em.	3.210	1.605.000 —	407,50	1.308.075 —	40.195 —
» » » » 4,50% « Palermo »	53.670	26.895.000 —	388,75	18.180.712 —	603.787 —
» » » » 4,50% « E.L.F.E.R. »	18.250	9.125.000 —	427 —	7.792.750 —	205.312 —
		4.970.709.800 —		4.546.501.542 —	89.168.139 —
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario					
Cart. Ist. It. di Credito Fondiario 4% ord.	19.400	9.700.000 —	386,25	7.493.250 —	97.000 —
» » » » 4,75% serie VIª chiusa	690.000	845.000.000 —	457,50	315.675.000 —	4.096.875 —
» » » » 4,75% serie Xª chiusa	1.747.600	873.800.000 —	457,50	799.527.000 —	10.876.375 —
» » » » 4,75% serie XIª ch. quind.	871.700	435.850.000 —	457,50	398.802.750 —	5.175.719 —
» » » » 5%	186.114	93.057.000 —	439,49999	80.680.418 —	1.163.212 —
» Cred. Fond. Cassa Risparm. Milano 3,50%	290	145.000 —	410 —	118.900 —	1.269 —
» » » » 4%	1	500 —	420 —	420 —	5 —
» » » » Tripolitania 4,50%	702	351.000 —	344,375	241.751 —	3.949 —
» » » » 5%	14.800	7.400.000 —	377,50	5.587.000 —	185.000 —
» » » » Sardo 5% - ord. post conv.	30.902	15.451.000 —	455 —	14.060.410 —	193.137 —
» » » » 5% - Serie B	24.345	12.172.500 —	455 —	11.076.975 —	152.156 —
» » » » 5% - Serie C	66.050	33.025.000 —	455 —	30.052.750 —	412.812 —
» » » » 5% - Serie D	15.837	7.918.500 —	455 —	7.205.835 —	989.815 —
» » » » 5% - Serie D 2	54.800	27.400.000 —	455 —	24.934.000 —	342.500 —
» » » » 5% - Serie E	31.000	15.500.000 —	455 —	14.105.000 —	193.750 —
» » » » 5% - Serie P chiusa	561.420	280.710.000 —	455 —	255.446.100 —	3.508.875 —
» » » » 5% - Serie U chiusa	801.012	400.506.000 —	455 —	364.460.460 —	5.006.325 —
» » » » 5% - Serie N.I. chiusa quind.	880.300	440.150.000 —	455 —	400.536.500 —	5.501.875 —
» » » » Monte dei Paschi di Siena 5% dod. chiusa	1.043.000	521.500.000 —	440 —	458.920.000 —	6.518.750 —
» Ist. Cred. Fond. Venezia Tridentina 5% B dec.	920	460.000 —	410 —	377.200 —	5.750 —
» » » » Friuli orientale 4% - 1934	51	25.500 —	400 —	20.400 —	255 —
» Obbl. Cons. Naz. Cred. Agr. di Miglioramento 4% - 1934	92	46.000 —	432,50	39.790 —	920 —
» » » » 4% «Conv.»	5.566	2.788.000 —	390 —	2.170.740 —	27.830 —
» » » » 5% «B 1941»	388.529	194.264.500 —	401 —	155.800.129 —	2.428.306 —
» » » » 5% «C 1948»	222.480	111.240.000 —	401 —	89.214.480 —	1.890.500 —
» » » » 5% «vent. ch.»	870.392	435.196.000 —	401 —	349.027.192 —	10.879.900 —
» Cred. Fond. Banca Naz. del Lavoro 4% «ord.»	4.800	2.800.000 —	437,50	2.012.500 —	23.000 —
» » » » 4% «Conv.»	44.010	22.005.000 —	437,50	19.254.375 —	230.050 —
» » » » 5% «Serie Iª»	168.400	84.200.000 —	430 —	72.412.000 —	1.052.500 —
» » » » 5% «Serie D»	43.180	21.590.000 —	430 —	18.567.400 —	269.875 —
		4.393.746.500 —		3.897.820.725 —	60.218.285 —

Cartelle emesse da Enti diversi

Obbl. Istituto Mobiliare Italiano 5% - IX ^a em.	96.100	96.100.000 —	999 —	96.003.900 —	1.201.250 —
» » » » 5,50% - XI ^a em. «Cred. Nav.»	82.000	82.000.000 —	963 —	78.966.000 —	2.255.000 —
» » » » 6% - serie spec. chiusa «A.J.»	383.000	383.000.000 —	985 —	311.355.000 —	4.995.000 —
» » » » 6% - XII ^a em.	400.000	400.000.000 —	985 —	374.000.000 —	6.000.000 —
» » » » 6% dec. chiusa	252.974	252.974.000 —	935 —	236.530.690 —	6.324.350 —
Obbl. Istituto Credito Imprese Pubbl. Utilità 5,50% ord.	161.700	80.850.000 —	448,75	72.562.875 —	2.229.375 —
» » » » » 5,50% «Edison»	122.350	61.175.000 —	415 —	50.775.250 —	1.682.312 —
» » » » » 6% ord.	269.575	134.787.500 —	468,50	126.295.887 —	4.043.625 —
» » » » » Comunal. di Gorizia e Gradisca 4,50%	—	30.000 —	74,75	22.425 —	675 —
» » » » » Prest. Città di Trieste 4% - 1399	576	69.120 —	76,888	52.761 —	461 —
» » » » » Franco Tosi 6% - 1948	320.000	320.000.000 —	969 —	310.080.000 —	9.600.000 —
» » » » » I. C. L. E. 6%	584.420	584.420.000 —	972 —	568.056.240 —	17.532.600 —
C. Ite Ist. Naz. Cred. Edilizio 4,75%	2.248.000	1.124.000.000 —	451,25	1.014.410.000 —	13.347.500 —
obbl. Cred. Ind.le B.co Sardegna 6% - dec. ch. - I ^a Serie .	300.000	300.000.000 —	925 —	277.500.000 —	4.500.000 —
» » » » » 6% - dec. ch. - II ^a Serie	350.000	350.000.000 —	925 —	323.750.000 —	1.750.000 —
» » » » » E.N.I. Petrolio 6% - 1956	190.000	190.000.000 —	915 —	173.850.000 —	5.700.000 —
» » » » » E.N.I. serie spec. 6% - 1958/78	726.150	726.150.000 —	880 —	639.012.000 —	21.784.500 —
» » » » » Cred. Ind.le B.co Napoli 5% - 1 ^a em.	19.400	19.400.000 —	985 —	18.139.000 —	485.000 —
» » » » » » 5% - 2 ^a »	7.310	7.310.000 —	925 —	6.761.750 —	182.750 —
» » » » » » 5% - 3 ^a »	23.560	23.560.000 —	915 —	21.557.400 —	589.000 —
		5.065.825.620 —		4.699.681.178 —	104.197.398 —
		14.450.281.920 —		13.144.003.445 —	253.581.822 —

TITOLI ESTERI	ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1958				RATEI di interessi di competenza dell'anno 1958 in Lire it.	
	Capitale nominale in valuta estera	VALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1958				
		Corso medio in valuta estera	Cambi in Lire it.	Valore effettivo in Lire it.		
Prestito forzoso Greco 6,50% - 1922	Dracme	9.154.000	—	—	1 —	—
Debito ammort.le Spagnolo 3%	Pesetas	100.000	79,25	14,879968	1.179.237 —	11.160
» » » 3,50%	»	563.000	87,270885	14,879968	7.311.046 —	61.900
» » » 4% em. 1950	»	672.000	98 —	14,879968	9.799.352 —	199.987
» » » 4% » 1951	»	8.205.000	98,0057344	14,879968	119.655.336 —	624.018
» » » 4% » 1953	»	1.281.000	98 —	14,879968	17.950.896 —	366.346
					155.895.868 —	1.263.411



Corporate Heritage & Historical Archive

